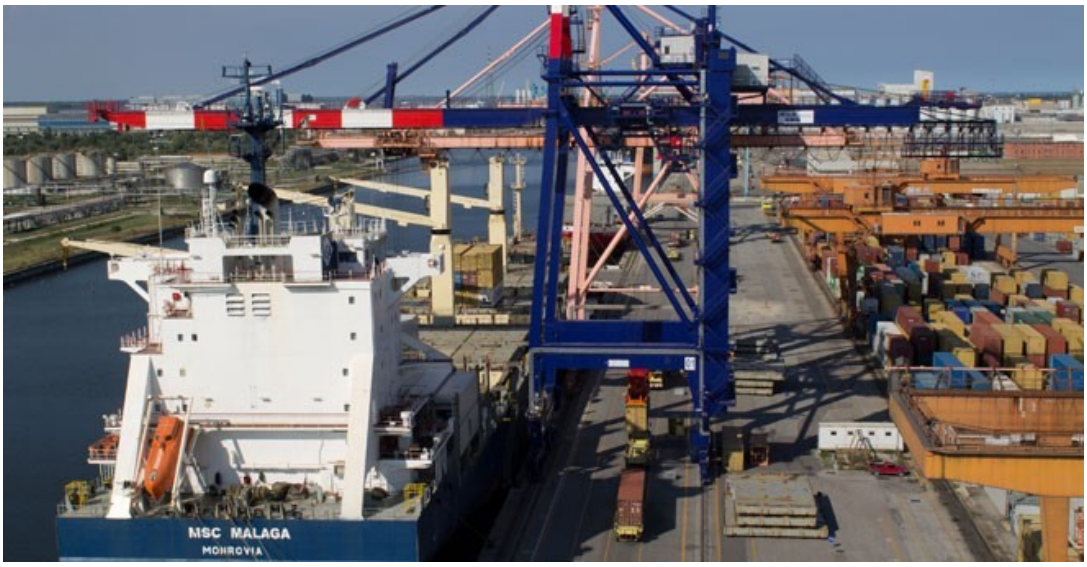
Porti

Ravenna
09 Aprile 2014

Confindustria: "Troppi interessi frenano l'escavo dei fondali"



09 Aprile 2014 - Ravenna - Confindustria Ravenna torna sul tema dell'approfondimento dei fondali e della collocazione dei materiali di escavo, ricordando che il progetto è vitale per il Porto di Ravenna: "Il Porto è la prima industria del nostro territorio – ribadisce il presidente dell'associazione industriali, Guido Ottolenghi. -

"Ci sono voluti molti anni perché l'Autorità Portuale arrivasse a dare priorità a questo tema. Il presidente Di Marco si è molto impegnato nel suo mandato, così come si sono impegnate le altre autorità e la nostra associazione, che non solo ha svolto attività di lobby su questo tema ma ha fornito all'Autorità Portuale il progetto sulla base del quale sono stati chiesti i fondi al CIPE".

"È stata la sezione Porto di Confindustria Ravenna ad impegnarsi su questo e a tassarsi per offrire l'ambizioso progetto" ricorda Ottolenghi. Ora ci confrontiamo col paradosso che il progetto c'è, i fondi pure, ma una stratificazione di normative, le preoccupazioni di gruppi di cittadini, gli interessi economici mascherati da ambientali di altri, frenano e rischiano di bloccare questo lavoro".

"Credo che le autorità e la cittadinanza abbiano la forza per superare anche questa difficoltà, ma non si può non riflettere ancora una volta su come ogni processo decisionale sia continuamente frenato nel nostro Paese, e anche per questo motivo abbiamo deciso di dedicare al tema di Impresa e Ambiente la nostra prossima assemblea", che si svolgerà il 27 giugno 2014.

© *copyright Porto Ravenna News*